



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

COPIA

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 8 del 27 FEBBRAIO 2017

DELIBERA TARIFFE TARI ANNO 2017

L'ANNO DUEMILADICIASSETTE e questo GIORNO VENTISETTE del MESE di FEBBRAIO alle ORE 21,00 nella Biblioteca Comunale, a seguito di regolare avviso di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione PUBBLICA, in seduta ORDINARIA di PRIMA convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Giuseppe Torchia e con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Stefano Salani.

SONO NOMINATI SCRUTATORI I SIGNORI: Manuela Landi, Mila Chini, Laura Pellegrini.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
TORCHIA GIUSEPPE	S	CHINI MILA	S	CHIOVARO AMALIA	S
PEZZATINI CRISTINA	S	HEIMES CLAUDIA	S	FRIZZI GIANNI	S
VANNI DANIELE	S	PELLEGRINI LAURA	S	VALORI ELISA	N
FRESE PAOLO	S	CAVAZZINI DANIELA	S		
IALLORENZI SARA	S	VIGNOZZI VITTORIO	S		
SANTINI PAOLO	S	LANDI MANUELA	S		
SANI GIANLUCA	S	CIONI MATTEO	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>			



Per la riproduzione integrale del dibattito avvenuto nel corso dell'odierna seduta di Consiglio Comunale, si rimanda alla trascrizione di quanto contenuto nei dispositivi usati per la registrazione della stessa e all'approvazione del relativo verbale da parte del Consiglio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639 della legge 27.12.2013 n. 147 istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del servizio sui tributi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'articolo 1, comma 704, della sopracitata legge ha abrogato, con la stessa decorrenza, la TARES di cui all'articolo 14 del DL 201/2011;

Richiamato il Regolamento IUC che disciplina anche la tassa sui rifiuti TARI approvato nella seduta consiliare del 16/07/2014 n. 38 e successivamente modificato con deliberazione n. 42 del 22.07.2015 e con deliberazione n. 18 del 29.04.2016;

Considerato che:

- Ai sensi dell'art. 1 comma 651 della legge 147/2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. n. 158/99 (metodo normalizzato);
- Ai sensi dell'articolo 1 comma 652 della legge 147/2013, nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR 158/1999, al fine di semplificare la individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il Comune può prevedere, l'adozione di coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al DPR 158/1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 654, i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione rifiuti debbono essere coperti integralmente dai proventi della tassa;
- Le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 658, della legge 147/2013, nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;
- Ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge 147/2013, il Comune può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.200 n. 338, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001 n. 448, che fissa il termine per la deliberazione delle tariffe e delle aliquote di imposta per i tributi locali e dei regolamenti relativi alle entrate locali entro la data di approvazione del



bilancio di previsione, nonché l'art. 1 comma 169 della L. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Considerato che, che con D.L. n. 244 del 30/12/2016 è stato differito al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019;

Dato atto che nella odierna seduta è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017 redatto da Publiambiente Spa, ente gestore del tributo, complessivo per gli undici comuni del Circondario Empolese Valdelsa, ora Unione Circondario Empolese Valdelsa, al fine di determinare le tariffe uguali per ogni ente, con i criteri determinati dal DPR 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che la copertura integrale dell'ammontare dei costi per l'anno 2017 di cui al piano finanziario sopra richiamato, deve essere garantita dal gettito del tributo TARI al netto delle riduzioni come previste dal regolamento;

Tenuto presente che ai sensi dell'art. 1, comma 666 della legge 27.12.2013, n. 147, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) di cui all'art.19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;

Atteso che, in seguito all'entrata in vigore della Legge n. 166 del 19.08.2016 che disciplina la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale per la limitazione degli sprechi, è stato sostituito integralmente l'art. 28-bis del Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) relativo a "Ulteriori riduzioni per utenze non domestiche";

Vista la proposta elaborata da Publiambiente Spa in qualità di soggetto gestore del tributo;

Visto che, ai sensi dell'articolo 13, comma 15 del DL 201/2011, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro il termine di cui al comma 2 del D. Lgs n. 446/1997;

Visto che con Deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna è stata affidata per l'anno 2017 la gestione del tributo TARI a Publiambiente S.p.A., società interamente partecipata da capitale pubblico dei Comuni, attuale gestore, società partecipata da questo Ente, fino alla scadenza del relativo contratto, secondo quanto previsto dall'articolo 691 della L. 147 del 27/12/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato il D. Lgs. 267/2000;



VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento espresso dal responsabile dell'ufficio competente ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole relativo alla regolarità contabile del provvedimento espresso dal responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, dato che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000;

CONSTATATA la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 35 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e dato atto che l'esito della votazione è stato verificato, prima della proclamazione, con l'assistenza degli scrutatori;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

presenti 16, votanti 16, contrari 4 (Landi, Cioni, Chiovaro, Frizzi), voti favorevoli 12 (Torchia, Pezzatini, Vanni, Frese, Iallorenci, Santini, Sani, Chini, Heimes, Pellegrini, Cavazzini, Vignozzi)

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per i motivi meglio descritti in narrativa, per l'anno 2017 le tariffe della tassa sui rifiuti TARI come indicate nel prospetto **allegato A)** unito al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. DI STABILIRE - prima rata di importo commisurato al 33% di quanto dovuto a titolo di TARI 2017, da emettere a cura del gestore, con scadenza entro il 30.04.2017;
- seconda rata di importo commisurato al 33% di quanto dovuto a titolo di TARI 2017, da emettere a cura del gestore, con scadenza entro il 15/07/2017;
- terza rata di saldo di quanto dovuto a titolo di TARI 2017, da emettere a cura del gestore, con scadenza entro il 15/11/2017
- Le riduzioni relative alla partecipazione alle raccolte differenziate verranno conteggiate sulla base di quanto rilevato nell'anno precedente
- Gli eventuali conguagli sull'effettiva situazione del 2017 avverranno nell'emissione della prima rata dell'anno successivo;
- tutte le rate dovranno essere riscosse con le modalità stabilite dalla legge istitutiva del tributo e sue successive modificazioni ed integrazioni, vigenti al momento della emissione delle rate;

3. DI STABILIRE di stabilire le seguenti percentuali riferite agli articoli del Regolamento per la disciplina della TARI:

Riduzione per le utenze domestiche

(Art. 26 del Regolamento comunale TARI)



La riduzione sarà applicata sul saldo finale dell'anno di riferimento nella misura massima del 30%, alle utenze domestiche che rispettino i seguenti requisiti:

- a) non abbiano subito sanzioni o segnalazioni per abbandono rifiuti;
- b) facciano registrare i seguenti conferimenti di rifiuti urbani indifferenziati (contenitore grigio):
 - a. da 81 a 120 litri abitante / anno, riduzione massima del 15%;
 - b. fino a 80 litri abitante / anno riduzione massima del 30%;

Le riduzioni relative alla partecipazione alle raccolte differenziate verranno conteggiate sulla base di quanto rilevato nell'anno precedente ed il conguaglio dell'effettiva situazione per l'anno 2017 sarà effettuato in occasione della prima rata dell'anno successivo.

Per la determinazione della riduzione il numero dei componenti è quello risultante al 1 gennaio dell'anno in corso.

Nel caso di utenze aggregate i requisiti stabiliti dalle precedenti lettere "a) e b)", per l'applicazione della riduzione, saranno richiesti cumulativamente con gli stessi principi e non potranno essere applicate distintamente a singoli componenti che costituiscono l'aggregato.

La riduzione non sarà concessa alle utenze per le quali non sia stata registrata nel corso dell'anno di riferimento alcuna esposizione del contenitore grigio dei rifiuti non differenziati.

Nel calcolo delle riduzioni di cui al precedente punto b) non si tiene conto dei seguenti flussi di rifiuti urbani indifferenziati:

- a) conferimenti di eventuali contenitori dedicati alla raccolta di pannolini e altri presidi medici prodotti da persone affette da patologie riconosciute da SSNN;
- b) conferimento di pannolini, per i quali sia stata chiesta l'esenzione per i nuovi nati fino al compimento del 3° anno di età, fino alla quantità di 50 litri settimanali.

La riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, sia la parte fissa sia per quella variabile della tariffa, è pari al 7,5%

Riduzione per le utenze non domestiche

(Art. 28 del Regolamento comunale TARI)

La riduzione sarà applicata sul saldo finale dell'anno di riferimento nella misura massima del 30%, alle utenze non domestiche sulla base del rapporto tra volume complessivo di rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento passivo e il volume complessivo di materiali avviati a recupero, secondo il seguente schema:

- a) rifiuti indifferenziati compresi tra il 20,1% e il 30% dei materiali recuperabili, riduzione del 10%;
- b) rifiuti indifferenziati compresi tra il 10,1% e il 20% dei materiali recuperabili, riduzione del 20%;
- c) rifiuti indifferenziati fino al 10 % dei materiali recuperabili, riduzione del 30%.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 27/02/2017
OGGETTO: DELIBERA TARIFFE TARI ANNO 2017

Per le utenze non domestiche, alle quali il gestore non ha assegnato contenitori dotati di TAG e per le quali non è svolto il rilevamento effettivo dei materiali avviati a recupero, sarà assegnata la quantità risultante da uno svuotamento settimanale di un contenitore da 50 litri.

La riduzione non sarà concessa alle utenze non domestiche che abbiano subito sanzioni o segnalazioni per conferimenti impropri e abbandono rifiuti.

La riduzione non sarà concessa alle utenze per le quali non sia stata registrata nel corso dell'anno di riferimento alcuna esposizione del contenitore grigio dei rifiuti non differenziati.

Il costo unitario CU di cui punto 4.4. allegato 1 del D.P.R. 158/1999 e previsto al comma 3 dell'art. 28 del regolamento comunale TARI, per l'anno 2017 ammonta ad € 0,225/kg

4. DI STABILIRE le seguenti agevolazioni ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento TARI:

- a) esenzione per redditi ISEE fino ad € 5.000,00;
- b) riduzione 30% per redditi ISEE da € 5.001,00 fino a € 10.000,00= ;

Le predette agevolazioni debbono essere richieste dal contribuente su apposito stampato messo a disposizione del Comune, a pena di decadenza entro il 31.12 di ogni anno;

5. DI DARE ATTO che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. n. 158/99 e che, per esercizio 2017, ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 652, della legge 147/2013;

6. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 658, della legge 147/2013, nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;

7. DI DARE ATTO che, in mancanza di deliberazioni di variazione, le suddette tariffe si intendono prorogate anche per gli anni successivi;

8. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 1 comma 654, l'entrata tributaria derivante dall'applicazione della presente deliberazione assicura l'integrale copertura dei costi di gestione previsti nel Piano Finanziario 2017;

9. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'art.13, comma 15, del D.L. 201/2011, con avvio della procedura di trasmissione telematica;

10. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla società Publiambiente spa;

11. DI ALLEGARE al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 27/02/2017
OGGETTO: DELIBERA TARIFFE TARI ANNO 2017

Indi il Consiglio Comunale

In ragione della necessità di effettuare la riscossione del primo acconto 2016, con votazione palese che ha dato il seguente risultato: presenti 16, votanti 16, contrari 4 (Landi, Cioni, Chiovaro, Frizzi), voti favorevoli 12 (Torchia, Pezzatini, Vanni, Frese, Iallorenci, Santini, Sani, Chini, Heimes, Pellegrini, Cavazzini, Vignozzi)

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 8 del 27 FEBBRAIO 2017

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Giuseppe Torchia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Salani



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

Settore 4 - Settore Contratti, Tributi, Attività Produttive-SUAP

deliberazione del Consiglio Comunale

Numero Proposta **10** del **13/02/2017**

Numero Delibera **8** del **27/02/2017**

Oggetto: DELIBERA TARIFFE TARI ANNO 2017

PARERI

Ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Settore interessato

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott.ssa Linda Benvenuti

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Simona Marmugi

Circondario Empolese Valdelsa
Tariffe TARI 2017

Le tariffe sono al lordo delle riduzioni

DOMESTICO				
N. componenti	coef. Ka	coef. Kb	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	0,86	0,60	1,77	40,19
2	0,94	1,40	1,94	93,78
3	1,02	1,80	2,10	120,57
4	1,10	2,20	2,27	147,37
5	1,17	2,90	2,41	194,26
>5	1,23	3,40	2,54	227,75

NON DOMESTICO					
Cat.	Attività	coef. Kc	coef. Kd	tariffa parte fissa €/mq	tariffa parte variabile €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,57	5,27	2,41	1,13
2	Cinematografi e teatri	0,44	4,10	1,88	0,88
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,50	4,62	2,11	0,99
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,79	7,30	3,36	1,56
5	Stabilimenti balneari	0,62	5,70	2,62	1,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,64	2,15	0,99
7	Alberghi con ristorante	1,47	13,58	6,23	2,91
8	Alberghi senza ristorante	1,11	10,25	4,71	2,19
9	Case di cura e riposo	1,23	11,31	5,19	2,42
10	Ospedale	1,50	13,80	6,34	2,96
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,36	12,48	5,74	2,67
12	Banche ed istituti di credito	0,78	7,15	3,30	1,53
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,15	10,61	4,87	2,27
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,33	12,21	5,63	2,61
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	7,61	3,50	1,63
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,47	13,54	6,23	2,90
0	- idem utenze giornaliere	2,95	23,97	12,47	5,13
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	10,02	4,61	2,14
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	8,57	3,95	1,84
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,17	10,76	4,95	2,30
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,76	6,99	3,21	1,50
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,78	7,16	3,29	1,53
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,91	35,99	16,55	7,71
0	- idem utenze giornaliere	16,65	135,60	70,48	29,03
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,95	36,30	16,72	7,77
24	Bar, caffè, pasticceria	2,91	26,77	12,32	5,73
0	- idem utenze giornaliere	11,97	97,46	50,67	20,87
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,14	19,75	9,08	4,23
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	19,71	9,08	4,22
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,88	44,91	20,67	9,61
28	Ipermercati di generi misti	1,86	17,12	7,89	3,67
29	Banchi di mercato genere alimentari	5,87	53,95	24,84	11,55
0	- idem utenze giornaliere	11,73	95,48	49,68	20,44
30	Discoteche, night-club	1,58	14,52	6,69	3,11
31	Agriturismo, affittacamere, residence	0,76	6,99	3,21	1,50



Publiambiente

Vita negli spazi urbani.

PUBLIAMBIENTE S.p.A

Circondario Empolese Valdelsa

dati per Tariffe TARI 2017

COMUNE	VINCI
Importo riduzioni comprensivo delle agevolazioni ISEE	€ 719.716,96
TOTALE TARI 2017 AL NETTO DELLE RIDUZIONI	€ 2.656.927,49
Fondo COMUNALE accantonamento crediti 2017	€ 502.703,21
Importo servizio Publiambiente compreso IVA 10%	€ 2.154.343,19
M.I.U.R.	-€ 8.157,75
ATO	€ 8.038,84
Importo agevolazioni ISEE ⁽¹⁾	€ 42.000,00
Sportello TARI (gestione comunale)	
% tributo provinciale	5%
tributo provinciale (non compreso nel totale)	€ 132.846,37

⁽¹⁾ l'importo è già compreso nelle riduzioni

